

Leahill -

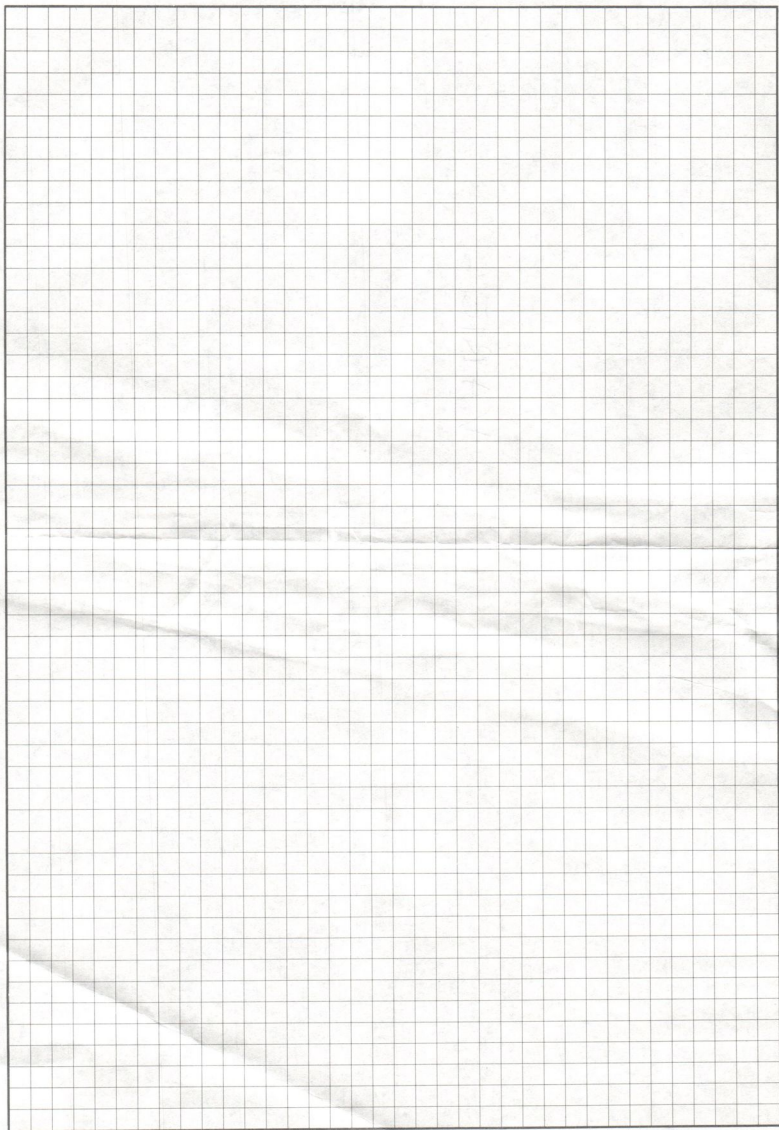
Africa 1964

6

VARIE



**GENERALI**  
Assicurazioni Generali S.p.A.





75 settembre 64

depo technique illuminate

puelle e detup i le

fiume fuorista Merisa ~~Delle~~  
Crisp



15 settembre 64

oleo Gabbie; luminante -



15 settembre 64

Venezia - barche fance.

Isola Bolzano ; illuminata -

Museo - Calvino - Gipi. mi - Petalungo -

~~NEGRA~~  
~~Sanfornubi~~ = Cichito Calvino - Marting -

Sentire - Rostande - Mile -

18 y 21  
07/65





E. Taty 1964 -

però e' OCHA DIO RO -

mi piace delle Bellissime figure  
con due corni;

Scabia, Nono, E. Tona

1962, 63, 64

Receptio presso I.E.O.N.  
Via Rossini N. 3 - MILANO  
Telef. N. 700.158

FOTOGRAFIA  
DI FERBUCCIO MALANDRINI



LISSETTA CARNI-GENOVA

reproduced by

fotografia n.

settembre 1965 -

e Genova - Società

Arturo Bocca - audizioni

diaboli de la Colonna in

minuta -

Cari Amici,

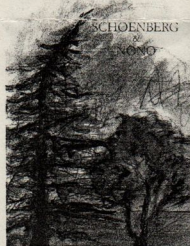
Prima di tutto vorrei ringraziare coloro che ci hanno fatto gli auguri per le Feste e per l'Anno Nuovo e insieme a Erika e a Giovanna augurare a tutti i nostri amici un anno di pace e di serenità. Chi ha sostenuto le nostre attività con il suo contributo per il 2002 riceverà in omaggio, insieme a questo bollettino, una copia del libro *Happy Birthday to Nuria Schoenberg Nono on May 7, 2002*.

Il 2003 ha un significato speciale per l'Archivio Luigi Nono: Festeggiamo i 10 anni di attività! In primavera verrà allestita una mostra nei locali dell'Archivio per far conoscere i lavori svolti in questo periodo. Vorremmo festeggiare con voi e con tutti i collaboratori e ricercatori che con il loro lavoro hanno contribuito a realizzare i vari progetti. Considerando i numerosi lavori scientifici, la catalogazione, la riproduzione di documenti, la collaborazione con editori e esecutori della musica di Nono, le mostre e i convegni realizzati, sono convinta di aver avuto ragione quando, insieme agli amici veneziani, abbiamo deciso di fondare l'Associazione Archivio Luigi Nono qui a Venezia. Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza il generoso contributo da parte di enti pubblici e privati e da parte di voi amici, che avete voluto dimostrare la vostra fiducia nel nostro operato e l'interesse per la musica di Luigi Nono. Un particolare "grazie" va alla Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia che elargisce ormai da anni dei consistenti contributi per il progetto di catalogazione della corrispondenza di Nono e che ha deliberato un finanziamento di sostegno delle attività dell'Archivio per gli anni 2002-2003.

Un'altra novità: siamo diventati Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale). I nostri «Soci», ora «Amici» dell'Archivio Luigi Nono, possono detrarre dalle tasse i loro «contributi» (non più «quote»). Grazie a questa agevolazione speriamo di attrarre anche nuovi sponsor.

L'Archivio Luigi Nono è sempre più visibile in Internet, sia attraverso il nostro sito, sia sul polo SBN, dove ormai sono stati inseriti più di 7.000 volumi della biblioteca personale di Nono. Inoltre, sono stati pubblicati nel nostro sito gli atti del convegno sulle opere di Luigi Nono degli anni '60 e '70.

In conclusione del convegno su *Questioni di Policulturalismo e Gender nel Novecento di Schoenberg e Nono*, tenutosi alla Fondazione Giorgio Cini il 6/7 dicembre, è stato presentato dal Prof. Pierluigi Petrobelli il volume *Schoenberg & Nono, A Birthday Offering to Nuria on May 7, 2002*, a cura di Anna Maria Morazzoni, con un'introduzione del Prof. Pasquale Gagliardi e degli interventi di stu-



diosi di fama internazionale, edito da Leo S. Olschki. (ISBN 88 222 51695).

Tanti cordiali saluti,

Dopo l'ultima redazione di questo bollettino ci è giunta la triste notizia della scomparsa di Carla Henius, straordinaria cantante, organizzatrice, scrittrice e promotrice della musica nuova.

Nella foto: la Henius mentre prova *La fabbrica illuminata* con Luigi Nono nel 1964.



**ARCHIVIO LUIGI NONO ONLUS GIUDECCA 795 I-30133 VENEZIA**

**tel/fax: +39-041-5209713**

**email: Lnono@unive.it**

**visitate il nostro website: <http://digilander.libero.it/alnono>**

- Alessandro Mastropietro, *Musiche per Manzù: brano elettroacustico e/o 'colonna sonora'*
- Matteo Nanni, *Luigi Nono: fra teoria politica e prassi estetica*
- Marinella Ramazzotti, *La tradizione contaminata di Y entonces comprendi, ovvero la trasmissione delle copie d'autore*
- Antonio Trudu, *Luigi Nono e la critica musicale italiana: un rapporto difficile*

### Materiali didattici su Luigi Nono in internet

La scuola Gesamtschule Paul Dessau Zeuthen e l'Associazione Verein Incontri Europei e.V. mettono a disposizione sui loro siti internet vari materiali didattici riguardanti Luigi Nono ed in particolare *Il canto sospeso* (in lingua tedesca): [http://home.t-online.de/home/!Paul\\_Dessau\\_GS\\_Zeuthen/](http://home.t-online.de/home/!Paul_Dessau_GS_Zeuthen/); [www.incontri-europei.de](http://www.incontri-europei.de).

### Nuove pubblicazioni e ricerche terminate

- *Electroacoustic Music. Analytical Perspectives*, a cura di Thomas Licata, Greenwood, Westport, 2002
- Joachim Junker, *Politisches Engagement mit verfeinerten Mitteln: Luigi Nonos .....sofferte onde serene...*, sta in: *Musik, Wissenschaft und ihre Vermittlung. Bericht über die Internationale Musikwissenschaftliche Tagung der Hochschule für Musik und Theater Hannover, 26.-29. September 2001*, Wißner, Augsburg, 2002
- *L'ascolto del pensiero. Scritti su Luigi Nono*, a cura di Gianvincenzo Cresta, Rugginenti Editore, Milano, 2002 (interventi di Massimo Cacciari, Mario Cesa, Nicola Cisternino, Renzo Cresti, Roberto Fabbriani, Luigi Pestalozza, Boris Porena, Biagio Putignano ed un saggio inedito di Luigi Nono: *Musica e massa popolare*)
- Matteo Nanni, *Musik und Wirklichkeit. Philosophische und musikanalytische Untersuchungen zu Luigi Nonos Auschwitz-Kompositionen im Ausgang von Theodor W. Adornos ästhetischer Theorie*, Dissertation, Freiburg i.Br., 2002
- *Schoenberg & Nono. A Birthday Offering to Nuria on May 7, 2002*, a cura di Anna Maria Morazzoni, Leo S. Olschki, Firenze, 2002 (interventi su Luigi Nono di Gianmario Borio, Franziska Breuning, Massimo Cacciari, Klaus Kropfingher, Claudia Maurer Zenck, Veniero Rizzardi, Erika Schaller)
- *Spazio musicale per l'opera Prometeo. Venezia e Milano / Musical space for the opera Prometeo. Venice and Milan*, sta in: *Architettura & Musica / Architecture & Music. Renzo Piano Building Workshop*, Edizioni Lybra Immagine, Milano, 2002, pp. 78-89.
- Jürg Stenzl, *Luigi Nono. Il canto sospeso*, sta in: *Musikerhandschriften. Von Heinrich Schütz bis Wolfgang Rihm*, a cura di Günter Brosche, Reclam, Stuttgart, 2002, pp. 160-161

### Amici dell'Archivio Luigi Nono Onlus

Ringraziamo gli «Amici» per il loro contributo 2002:

#### Sponsor



Fondazione  
Cassa di Risparmio di Venezia

#### Benefattori

Helmut Lachenmann, Renate Liesmann-Baum, Ingo Metzmacher, Gianni Milner, Matteo Nanni, Pierluigi Petrobelli, Annabianca ed Emilio Vedova

#### Sostenitori

Melina Ceconi, Aldo Clementi, Enzo Collotti, Ursula Geisseler, Vanda Mazzoni Vidolin

#### Ordinari

Luisa Acerbi, Coriún Aharonián, Rüdiger Albrecht, Antonio Amendola, Fabrizio Ammetto, Luciano Barca, Ivan Battain, Luciano e Talia Berio, Franziska Breuning, Lucio Caenazzo, Mauro Castellano, Claudia Catani Martinis, Cesco e Lidia Chinello, Lydia Cumbat Mizzan, Angela Ida De Benedictis, Maxim Dessau, Roberto Doati, Antonio Doro, Stefan Drees, Sergio Falcone, Elena Favaron, Lia e Girolamo Federici, Laurent Fenevrou, Angelo Foletto, Luciana Galliano, Thomas Florian Huber, Federico Incardona, Jens Joneleit, Klaus Kropfingher, Pier Vittorio Lodo, Luca Lombardi, Giacomo Manzoni, Loredana Marcolin, Terry e Scott Merrick, Luca Miti, Anna Maria Morazzoni, Mario Pagliarani, Helena Palma, Silvio Parmiggiani, Susanna Pasticci, Gianni Pellicani, Andrea Pestalozza, Luciana Pestalozza, Paolo Petazzi, Renzo Piano, Albano Pivato, Paola Puccini, Isabella e Vittorio Ripa di Meana, Marco Sansò, Erika Schaller, Christel Schneider, Stefano Scodanibbio, Erich Singer, Nicola Soldano, Manina Tischler, Otto Tomek, Anna Toniolo, Franca Trentin-Baratto, Antonio Trudu, Adriana Verchiani, Andreas Wagner, Alberto Zedda

#### Studenti

Ingrid Allwardt, Nicola Buso, Luigi Cesari, Francesca Cescon, Alberto Collet, Arshia Cort, Paulo De Assis, Bruno Ghiglieri, Thomas Halpape, Joachim Junker, Lorenzo Letizia, Alessandro Mastropietro, Elena Pratzzoli, Paolo Tognola, Giada Viviani, Hermann Zanier

Se desiderate diventare «Amici dell'Archivio Luigi Nono Onlus» o rinnovare il contributo annuale, vi preghiamo di farci pervenire:

Benefattore	EURO 500
Sostenitore	EURO 250
Ordinario	EURO 50
Studente	EURO 25

L'Archivio Luigi Nono è ora ONLUS di diritto, pertanto le **vostr**e donazioni, adeguatamente documentate, sono **detraibili** ai fini IRPEF per le persone fisiche non titolari di reddito d'impresa, oppure deducibili dal reddito d'impresa.

I versamenti possono essere effettuati sul c.c. bancario n. 1011 W presso la Cassa di Risparmio di Venezia (Giudecca 600 - 30133 Venezia), coord. bancarie ABI 06345 / CAB 02036 oppure sul c.c.postale 16445306 intestato all'Associazione Archivio Luigi Nono.

## Incontri con la musica di Luigi Nono

L'Archivio ha organizzato nella seconda metà del 2002 due *Incontri*:

Durante il primo *Incontro* del 28 novembre la violinista dott. Luisa Bassetto ha introdotto il pubblico all'ascolto di *Varianti. Musica per violino solo, archi e legni* del 1957, spiegando le varie sonorità innovative della partitura con esempi musicali live.

Il secondo *Incontro* del 9 dicembre è stato tenuto dal prof. Luigi Pestalozza su *Ricorda cosa ti hanno fatto in Auschwitz* (1966). Il prof. Pestalozza ha inoltre rilasciato una lunga videointervista sulla sua pluriennale amicizia e collaborazione con Luigi Nono, ora consultabile presso l'Archivio.

Grazie alla preziosa collaborazione con il prof. Giovanni Morelli, gli *Incontri* sono da ora in poi valevoli ai fini dell'acquisizione di crediti formativi per gli studenti del DUTARS dell'Università di Venezia. L'Archivio intende in questo modo coinvolgere sempre di più nelle sue attività anche un pubblico giovane.

I prossimi *Incontri* sono previsti per il 23 gennaio - *Contrappunto dialettico alla mente* a cura della dott. Alessandra Carlotta Pellegrini - e per maggio 2003 - *Das atemde Klarsein* a cura della flautista Francesca Cescon.

## Mostre

La mostra itinerante **LUIGI NONO 1924-1990. Maestro di suoni e silenzi** è stata allestita ad Avellino dal 22 fino al 24 novembre. Ricordiamo ai nostri amici che l'Archivio conserva due mostre su Luigi Nono ed una su *Prometeo* che possono essere noleggate da organizzazioni interessate.

## Acquisto di partiture on-line

Spesso negli ultimi anni musicisti e musicologi si sono lamentati delle difficoltà di acquistare partiture di Nono edite da Ricordi. Ora ne è possibile l'acquisto via internet! La MUSIKIT offre sul suo sito [www.musicmkt.com](http://www.musicmkt.com) la possibilità di ordinare tutte le partiture pubblicate da editori musicali italiani a partire dal 1997.

## Formazione di tirocinanti

Grazie ad un altro contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia ed alla collaborazione con l'Associazione Laureati dell'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Archivio ha potuto accogliere nella seconda metà del 2003 il neo-laureato Riccardo Pasqualetti per uno stage di tre mesi. L'Archivio ringrazia inoltre Kristina Gerhard, studentessa di regia del teatro musicale presso l'Universität Hamburg, per il suo prezioso aiuto prestato gratuitamente all'Archivio durante i mesi estivi. Vista la grande soddisfazione sia degli stagisti che del personale dell'Archivio per il lavoro svolto insieme, l'accoglienza di tirocinanti continuerà nel 2003.

## Nuove acquisizioni

Sono stati donati all'Archivio: da parte di Martine Cadieu e del prof. Michael Druskin fotocopie di lettere e cartoline di Luigi Nono; da parte di Renate Liesmann-Baum fotografie da lei scattate durante il concorso *Junge Generation in Europa* nel 1985 a Colonia che presentano Luigi Nono insieme ad altri membri della giuria; da parte di Eugenio Sinestrari 42 volumi della rivista *Perspectives of New Music*; da parte di Peter Hirsch un CD con una sua esecuzione (con il Deutsches Symphonie-Orchester Berlin) del balletto *Der rote Mantel* (1954) - una delle poche musiche di Nono finora non pubblicate su CD. Ringraziamo i generosi donatori.



Wolfgang Becker-Carsten, Helmut Lachenmann, Klaus Huber, Iannis Xenakis, Luigi Nono e Monika Lichtenfeld a Colonia nel 1985.

## Pubblicazione degli atti del convegno **Luigi Nono: le opere degli anni '60 e '70**

L'Archivio ha pubblicato sul suo sito internet (<http://digilander.libero.it/alnono>, sotto la voce *pubblicazioni*) gli atti dell'incontro internazionale sulle opere degli anni '60 e '70 di Luigi Nono, svoltosi a Venezia nel 2002. La pubblicazione è stata curata da Alessandra Carlotta Pellegrini, Nicola Buso ed Erika Schaller. Si tratta dei seguenti articoli (spesso arricchiti con esempi visivi e sonori):

- Paulo de Assis, *Versuch einer Typologie der Tonbänder im Archivio Luigi Nono: Auswirkung auf die Werkanalyse am Beispiel von Como una ola de fuerza y luz und .....sofferte onde serene...*
- Franziska Breuning, *Themenschwerpunkte und -umsetzung in Nonos Arbeiten zwischen Intolleranza 1960 und Al gran sole carico d'amore*
- Angela Ida De Benedictis, *Il travagliato viaggio di un emigrante. Dietro le scene di un esordio teatrale*
- Bruce Durazzi, *Canti di vita e d'amore and the Musical Dialectic of the Future*
- Matthias Kontarsky, *Luigi Nono: Die Ermittlung, Anmerkungen zu Entstehungsgeschichte und Quellenlage der Bühnenmusik*

Corso d'interpretazione per voci femminili e live electronics/audiodesign  
 su *Quando stanno morendo*, diario polacco n. 2 (1982) a Venezia

TECNICA

MICROFONO →

SICAMTA DIRETTO  
 SI PIANTA NEL

DIRETTO  
 SI GIÀ  
 LA TESTA  
 DI SCATTO  
 DIRETTO

MOVENDO  
 CON CONTINUITÀ  
 COSTANTE  
 (LENTO - RITARDATO)

Indicazioni di Nono riguardanti l'uso del microfono in *Quando stanno morendo*, diario polacco n. 2

Dal 10 al 13 dicembre 2003 l'Archivio Luigi Nono in collaborazione con il Conservatorio di Venezia "Benedetto Marcello" e la Fondazione Giorgio Cini organizza un corso d'interpretazione su *Quando stanno morendo*, tenuto da André Richard ed Alvisé Vidolin.

Il corso si terrà presso il Conservatorio di Venezia e la Fondazione Giorgio Cini di Venezia. Collaboreranno la prof. Federica Lotti (flauto), la prof. Christine Theus (violoncello) e la dott. Erika Schaller (musicologa). Oltre alle lezioni pratiche di canto e live electronics il corso comprenderà un'introduzione agli aspetti storico-analitici della composizione. Si concluderà con un concerto pubblico degli allievi partecipanti. Al termine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Le Lingue del corso saranno l'italiano, l'inglese, il tedesco ed il francese.

**Allievi effettivi:** verranno ammessi al corso 8 cantanti femminili (2 soprani alti, 2 soprani, 2 mezzi alti, 2 contralti) e 5 studenti di live electronics/audiodesign. Le tasse d'iscrizione e di frequenza sono di 100 EURO. Il corso è gratuito per gli studenti del Conservatorio di Venezia.

**Requisiti richiesti per le cantanti:** le parti delle cantanti sono di carattere lirico; molto spesso viene richiesta nella partitura la dinamica piano. Le voci devono possedere per questa ragione un vibrato leggero naturale e le cantanti devono essere in grado di cantare anche senza vibrato. È importante aver acquisito una certa sicurezza d'intonazione e qualche esperienza di canto solistico in un piccolo gruppo con o senza diapason. L'orecchio assoluto è utile, ma non necessario.

**Requisiti richiesti per gli studenti di live electronics/audiodesign:** i titoli preferenziali sono il diploma di musica elettronica, la pratica di progettazione, installazione e esecuzione di

ambienti esecutivi live electronics e la conoscenza di programmi di elaborazione numerica dei suoni quali Csound, Max/MSP, Kyma o simili.

**Uditori:** la tassa d'iscrizione è di EURO 25. Il corso è gratuito per gli studenti del Conservatorio di Venezia e delle Università del Veneto.

**Iscrizione: entro il 1 settembre 2003** gli allievi effettivi sono pregati di inviare all'Archivio Luigi Nono il loro curriculum, i cantanti il curriculum ed una demo (CD, cassetta o DAT). Se il numero di domande risulta inferiore al numero di posti disponibili, verranno accolte anche domande di partecipazione inviate dopo il 1 settembre 2003. Gli uditori sono pregati di inviare una richiesta di ammissione all'Archivio Luigi Nono. Non ci sono limitazioni per la partecipazione.

**Alloggio:** sono disponibili posti in stanze multiple vicine al Conservatorio per un prezzo di circa 30/33 EURO a notte per persona. Una lista di ostelli economici a Venezia può essere richiesta dall'Archivio Nono. La prenotazione di alberghi è possibile tramite l'Associazione Veneziana Albergatori, tel: +39-800-843006, [www.veniceinfo.it](http://www.veniceinfo.it), [info@veniceinfo.it](mailto:info@veniceinfo.it).



Luigi Nono e gli interpreti dopo la prima esecuzione assoluta di *Diario polacco n. 2* a Venezia

## BIOGRAFIE

### LA STAGIONE ARMONICA

Fondata nel 1991 come complesso vocale con un organico variabile tra i dodici e i trenta cantanti perfezionati nella prassi rinascimentale e barocca, La Stagione Armonica vanta al suo attivo una nutrita discografia ed un'intensa attività concertistica. La struttura flessibile dell'istituzione ha recentemente portato il gruppo vocale ad estendere il proprio repertorio (*Petite Messe Solennelle*, *Nove icone per una madre* di Roberto Solci presentato in prima esecuzione assoluta nel 1998). Da circa tre anni ne è Direttore Artistico Sergio Balestracci.

### SERGIO BALESTRACCI

Diplomatosi in flauto diritto al Conservatorio di Piacenza e al Trinity College of Music di Londra e laureatosi in storia moderna all'Università di Torino, ha subito incominciato un'intensa attività concertistica nel campo della musica rinascimentale e barocca, contribuendo, tra i primi in Italia, alla riscoperta di quel repertorio. Impegnato frequentemente sul fronte didattico e discografico, Sergio Balestracci, in veste di musicologo, si è dedicato al recupero di molti autori italiani del periodo barocco e allo studio della vasta trattatistica rinascimentale e barocca, pubblicando la prima traduzione italiana del *Trattato sul flauto traverso* di Johann Joachim Quantz.

### PIETRO BORGONOVÒ

Ha esordito come solista di oboe nel 1975 e da allora è costantemente presente nei maggiori festival internazionali. Prezioso collaboratore di rilevanti orchestre, nonché attento didatta, Pietro Borgonovò ha affiancato all'attività concertistica quella direttoriale. Nel 1997 è stato docente e direttore del gruppo da camera creato dall'Accademia Chigiana di Siena per lo studio della musica del Novecento e, su invito di Giorgio Strehler, ha collaborato alla produzione di *Così fan tutte*, opera che ha inaugurato il Nuovo Piccolo Teatro di Milano. Recentemente ha riscosso un grande successo realizzando due importanti prime assolute: a Firenze con l'Orchestra della Toscana una novità di Azio Corghi su testo di José Saramago e al Festival di Salisburgo con il Klangforum Wien e il Coro Schönberg di Vienna una novità di Adriano Guar-nieri.



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE  
DI VENEZIA



FONDAZIONE GIORGIO CINI

VENEZIA - FONDAZIONE CINI

SALA DEGLI ARAZZI

Sabato 6 maggio 2000, ore 18.00

# A LUIGI NONO

nel decimo anniversario della scomparsa

LUCA MARENZIO

da: Il Nono Libro de Madrigali a Cinque Voci (1599)

Solo e pensoso i più deserti campi

*Così nel mio parlar voglio esser aspro*

LA STAGIONE ARMONICA

LA SERAFINI, soprano

PAOLO COSTA, contralto

FABIO FERRARI, tenore

GIUSEPPE MALETTTO, tenore

WALTER TESTOLIN, basso

SERGIO BALESTRACCI

direttore

interrenti di:

MASSIMO CACCIARI, FRANCESCO JARALTA

JOACHIM NOELER, GIULIANO SCABIA, EMILIO VEDOVA

LUIGI NONO

*Canti per tredici per ensemble da camera*

*Incontri per 24 strumenti*

STRUMENTISTI DEL TEATRO LA FENICE

*Fidati primi* MARIANA STERAN, NICHOLAS MVALI

*Fidati secondi* ALESSANDRO MOLTA, ENRICO ESIRICH, FIORE ALFREDO ZANBARA, ANTONIO BERARDINI

*Fidati terzi* LUCA PINCINI, MARCO THEUTIN, CONTRABBASSI MATTEO LUCI, MASSIMO PRISON

*Fidati* ANGELO MORETTI, FRANCO MASSOLA, OBIO MARCO GIROU, RENATO NASON

*Clarinetti* VINCENZO PAGA, RENZO BELLIO, SACR SOPRANO GIUSEPPE BOS

*Fagotti* DARIO MARCHI, ROBERTO FARDIN, CORRI KONSTANTIN BECKER, GIULIO FIGA

*Trombe* FABIANO MANIERO, TROMBE GIOVANNI CARATTI

*Tromboni* ATTILIO DE FANTI, FAUSTO BOMBARDIERI

PIETRO BORGONOVO

direttore

VIII

[FRANCESCO PETRARCA,

sonetto dal *Canzoniere* (57)]

Solo e pensoso i più deserti campi  
vo misurando a passi tardi e lenti,  
e gli occhi porto per fuggir intenti  
dove vestigïo human l'arena stampi.

Altro scherzoso non trovo che mi scampï  
dal manifestïo accorger de le genti,  
perchè ne gl'alti d'allegrezza spenti  
di fuor si legge com'io deiv' avampï.

Si ch'io mi cred'homai che monti e piagge  
e fiumi e selve sappïan di che tempre  
sia la mia vita, ch'è celata altrui,  
ma pur si aspre vie né si selvagge

cercar non so ch'Amor non venga sempre  
ragionando con meco, e i io con lui.

I

[DANTE ALIGHIERI, stanza I della canzone  
*Così nel mio parlar voglio esser aspro*]

Così nel mio parlar voglio esser aspro  
come ne gl'alti questa bella pietra,  
la qual ogn'hor impetra  
maggior durezza e più natura cruda,  
e veste sua persona d'un diaspro  
tal che per lui e perchè ella s'arresta,  
non esce di faretra

saetla che giamai la colga ignuda.

Et ella ancede e non val e'huoni si chuida  
né si dilungghi da i colpi mortali

che, come havesser ali,  
giungon altrui e spezzan ciascun'arme  
perchè io non so da lei né poss'altarme.

## COMUNICATO STAMPA

### Venezia ricorda Luigi Nono

Luigi Nono (Venezia 1924-1990) sarà ricordato nel decennale della scomparsa da una serie di manifestazioni organizzate dalla Fondazione Teatro La Fenice in collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini, la Biennale di Venezia e l'Archivio Nono, tra le quali figurano un concerto diretto da Claudio Abbado (15 settembre 2000) e un recital di Maurizio Pollini (settembre 2001).

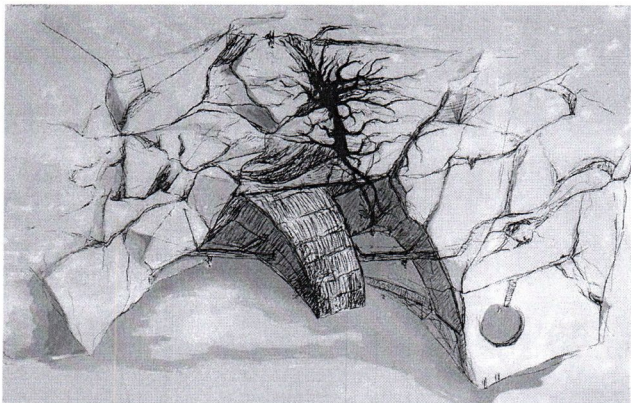
Il primo appuntamento è previsto per sabato 6 maggio alle ore 18,00 nella Sala degli Arazzi della Fondazione Cini, con ingresso ad invito: la serata si aprirà con l'esecuzione di due madrigali di Luca Marenzio da parte dell'ensemble La Stagione Armonica diretto da Sergio Balestracci, quindi interverranno Massimo Cacciari, Francisco Jarauta, Joachim Noller, Giuliano Scabia ed Emilio Vedova, infine gli Strumentisti del Teatro La Fenice diretti da Pietro Boronovo interpreteranno due pagine noniane, "Canti per tredici" per ensemble da camera e "Incontri" per 24 strumenti.

Il 15 settembre nella Chiesa di Santo Stefano Claudio Abbado sul podio della Mahler Chamber Orchestra proporrà la Suite dal Prometeo (1984). L'incasso della serata, organizzata in collaborazione con la Biennale di Venezia e la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, andrà a sostegno delle attività intraprese dall'Archivio Nono.

Nel settembre 2001, Maurizio Pollini, accanto a pagine del repertorio romantico, interpreterà "... sofferle onde serene", lavoro nato dalla collaborazione tra il pianista e Luigi Nono.

La Fondazione Giorgio Cini allestirà la mostra "Luigi Nono 1924-1990 vita ed opere" a cura dell'Archivio Nono che ricostruirà, con l'ausilio di supporti multimediali, l'intensa attività del compositore: l'esposizione sarà ospitata nella Galleria Cini dal 16 settembre al 29 ottobre 2000.

Inoltre avrà luogo in dicembre alla Fondazione Cini un convegno-seminario dedicato alla prassi esecutiva delle opere di Nono.



# Le Città di Michelucci

convegno internazionale

25 marzo 2017, Palazzo Comunale, Sala Magliore, Pistoia  
 Pistoia Capitale Italiana della Cultura 2017

BOZZA 28.02.2012

Nella giornata di apertura al pubblico della mostra "Giovanni Michelucci. La costruzione della città, si terrà il *Convegno* intitolato *Le Città di Michelucci*, sull'opera dell'architetto e sui temi che hanno attraversato la sua vita, con la partecipazione di storici, architetti, urbanisti, sociologi, critici e intellettuali di livello nazionale ed internazionale. Il convegno sarà dedicato alla sua visione aperta e plurale di città.

"Se dipendesse da me - ha scritto -, vorrei togliere ogni diaframma all'interno della città: aprire gli ospedali, le carceri e perfino i cimiteri. Instaurando rapporti nuovi, bisognerebbe abbattere o ridurre al minimo quelle muraglie che dividono la vita di coloro che sono 'dentro' da coloro che sono 'fuori'. Ogni edificio dovrebbe prolungarsi nella città e la città dovrebbe abbracciare l'edificio". Il convegno affronterà questi temi michelucciani, con relazioni e

Grande architetto pistonese di fama mondiale, progettista della Stazione di Firenze e della Chiesa dell'Autostada, sino alla sua più recente opera, il Giardino degli Incontri nel carcere di Sollicciano, Giovanni Michelucci (1891-1990) è stato anche artigiano, artista, designer, urbanista, intellettuale, scrittore, inventore di città, costruttore di comunità. Ai diversi profili della sua personalità e della sua opera, Pistoia Capitale Italiana della Cultura 2017 dedicherà un programma di iniziative curato dalla Fondazione Giovanni Michelucci, la struttura fondata dall'architetto nel 1982, che ha il compito di sviluppare la sua eredità culturale e di operare per la riduzione della sofferenza urbana e sociale.

testimonianze sull'architettura e l'urbanistica, la sofferenza urbana e l'esclusione sociale, l'arte e l'artigianato, l'amore per la natura e la tensione verso una città accogliente e solidale.

un coveu: menter le loto del beque.

e hi n' el rō:

ma il vovint gli usc pinn, e n' infress,  
come benonico, nelle loto.

fu un:

d'om, il diari / tel om, fu puz li de cadde:

oude se fu comminirete e hi ucellato:

oude un:

9.30

Saluti istituzionali

Samuele Bertinelli – Sindaco del Comune di Pistoia

10.00

Introduzione

**"Un'immaginazione dissenziente"**

Giancarlo Paba – presidente della Fondazione Michelucci

10.30

**"La città dell'architettura"**

Introduce e coordina Ezio Godoli

Relazioni di:

Franco Purini – architetto, Università della Sapienza di Roma

Marco Dezzi Bardeschi – architetto, Politecnico di Milano

Francesca Leder – urbanista, Università degli Studi di Ferrara

12.00

**"La città tra spazio pubblico e comunità"**

Introduce e coordina Silvano D'Alto

Relazioni di:

Gianni Biondillo – architetto e scrittore, Università della Svizzera Italiana

Patrizia Merngolo – psicologa, Università degli Studi di Firenze

Giovanni Laino – urbanista, Università di Napoli Federico II

13.30

13.30 pausa pranzo/visita alla mostra **"Giovanni Michelucci. La costruzione della città."**

15.00

Testimonianze

**"I valori propagati da Giovanni Michelucci che ci mancano oggi"**

François Burkhardt – teorico, storico e critico dell'architettura e del design

15.45

**"La città e le arti"**

Introduce e coordina Andrea Aleardi

Relazioni di:

Aldo Colonetti – filosofo, storico e teorico dell'arte, del design e dell'architettura

(con un contributo di Gillo Dorfles)

Luciano Alberti – musicologo e critico musicale

Giuliano Scabia – drammaturgo e scrittore

Dora Liscia Bemporad – storica dell'arte, Università degli Studi di Firenze

17.00

**"La città del dialogo"**

Introduce e coordina Corrado Marcelli

Relazioni di:

Franco Cortese – garante per i diritti dei detenuti della Regione Toscana

Luca Zevi – architetto, Fondazione Bruno Zevi

Giuseppe Faso – formatore ed esperto di intercultura

Giuseppe Cecconi – giornalista e studioso di Michelucci

18.30

Conclusioni

Giancarlo Paba – presidente della Fondazione Michelucci



Giuliano Scabia  
Appunti per il progetto Diario italiano di Luigi Nono

*Giuliano Scabia*

esposizione canto e racconto del  
DIARIO ITALIANO  
per la musica di Luigi Nono  
(1963/64)

1. *Sentendo le voci del popolo uno ascolta imparà (Fiat-Palermo)*, prima scena del  
*Diario italiano*  
coro, durata 9 minuti

2. Nel *Diario*: racconto del testo (Giuliano Scabia):

le scene: 1. *Sentendo le voci del popolo uno ascolta e imparà*

2. *Sentire il mattino che vibra tutto vergine*

3. *Siamo come le pietre gettate nel pozzo*

4. *Correndo risalire vivere*

5. *E stato un massacro*

6. *E questa ondata di collera furente*

la nascita dell'opera: lettere fra Luigi Nono e Giuliano Scabia (1962/64)

durata dell'episodio: 40/50 minuti

3. *La fabbrica illuminata*, un frammento del *Diario italiano*  
durata 17 minuti

4. Di nuovo *Sentendo le voci del popolo uno ascolta e imparà*  
coro, durata 9 minuti (ripetizione del coro con disposizione diversa dei cantanti)

Durata dell'opera/racconto /esposizione: 80 minuti circa.

Organico: coro, voce narrante, soprano, tecnico del suono (Vidolin).

Regia: Giuliano Scabia + Michele Sambin (da interpellare).

Consulenza drammaturgica: Veniero Rizzardi.

*ed. r. allg.*  
*Bonomo & Nono*  
*Grego & Böhmler*

*una cosa*

**Resoconti SID 29 Gennaio 2006 h 7:00**  
**Dr. S. Vignini (Medico Strutturato Dr. P. Pieragnoli)**

<b>LETTO 5</b>			
Letto libero			
<b>LETTO 6</b> <b>Giannone Candido, di anni 84</b> Sindrome coronarica acuta in pz con cardiopatia ischemica già sottoposta a CABG due anni fa. Vasculopatia periferica grave con ischemia critica dell'arto inferiore destro. DM tipo 2.	<b>Rx torace 27/1:</b> ispessimento pleurico a sx. congestione del piccolo circolo. Addensamento basale dx. <b>VCG 27/1:</b> subocclusione di TC-IVA ostiale, stenosi critiche di IVA e CDX. <b>PTCA ed impianto di stent M su TC-IVA ostiale ed IVA.</b>	P) Medicina Interna 2 (Prof. Pignone) 27/1 ore 12.30	Paziente asintomatico, attualmente lucido e collaborante, lievemente tachipnoico, apiretico. PA 120/85, Sat O2 96% in O2 tp 6 lt/min, FC 112 bpm in RS. Assume terapia orale con difficoltà, si somministra trattando le compresse. EO: al cuore ritmo di galoppo, al torace crepiti bibasali lievi. Per rialzo agli esami ore 12 della creatinina 1.8 mg/dl vs 1.5 e contrazione della diuresi nel pomeriggio, iniziata infusione soluzione ipotonica a 50 cc/h con ripresa della diuresi. Sospeso alle ore 10 Aggrastat e alle ore 14 eparina ev. Esami ore 18: in corso di refertazione. Prelevate alle 2.00 di questa notte emocolture per febbre con t° C di 37.7°C <u>Somministrato Lasix 1 fl ore 24 e ridotta infusione di liquidi da 130 a 50 cc/h per la notte.</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>GCS:</b> 15</li> <li>• <b>Problema attuale:</b> sindrome coronarica acuta.</li> <li>• <b>Programma:</b> monitoraggio postprocedurale. Valutare diuresi e funzione renale.</li> </ul> <b>Diuresi 830 cc BI+1145</b>
<b>LETTO 7</b> <b>D'alexandro Guido di aa 78</b> Cardiomiopatia dilatativa post-infartuale per IMA a sede inferiore nel 1998. FE 25%. Portatore di PM biventricolare	<b>Ecoaddome 28/1:</b> eseguito in tarda mattina ma non pervenuto referto nel pomeriggio. <b>Rx torace 27/1:</b> cardiomegalia. PM bicamerale.	P) Proprio domicilio	Paziente asintomatico, stabile. Parametri vitali nella norma. Torace ventilato, non stasi. Cuore: toni ritmici, parafonici, pause libere. Addome trattabile. Probabile epatomegalia. ECG nella norma. Diuresi attiva con terapia diuretica per os (4 cp + 3 cp furosemide). <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>GCS:</b> 15</li> <li>• <b>Programma:</b> monitoraggio clinico</li> </ul> <b>Diuresi 1950 cc BI-3085</b>
<b>LETTO 8</b> <b>Tonelli Gianfranco di aa 61</b> Recente IMA anteriore in malattia coronarica monovasale di IVA. Tentativo inefficace di rivascularizzazione percutanea complicato da FV cardiovertita con DC shock. Successivo BPAC con AMLsx su IVA. Familiarità per CAD; esposizione tabagica.	<b>Rx torace 26/1:</b> ili leggermente più evidenti che di norma. Falda di versamento pleurico a sx. CVC giugulare dx con estremo in AD. <b>Eco cuore 26/1:</b> acinesia dell'apice in toto, FE 45%, IM lieve, slaminamento sistolico della giunzione epipericardica.	P) UTIC 25.1.06 ore 20.30	Paziente stabile, cupnoico, apiretico. PA 105/65, FC 85 bpm in RS, spO2 100% in O2 tp;FR 20 atti'. Torace ventilato, non segni di stasi, MV ridotto base sx ove presente soffio bronchiale. Ferita chirurgica in ordine, emisterni saldi. Consulenza cardiocirurgica: rimozione elettrodi epicardici e valutazione ferita sternale che risulta in ordine, da lasciare scoperta. Ematochimici:enzimi miocardiospecifici in calo, Hb stabile (10.5 g/dl). <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>GCS:</b> 15</li> <li>• <b>Problema attuale:</b> nessuno in acuto.</li> <li>• <b>Programma:</b> probabile trasferimento domani presso CMI.</li> </ul> <b>Diuresi 2060 cc BI-583</b>
<b>LETTO 9</b> <b>Baglioni Giovanni, di anni 81</b> Sindrome coronarica acuta in pz con malattia coronarica trivasale. Progresso IMA (2000) trattato con PTCA su IVA. FAC. Dislipidemia, ipertensione sovrappeso corporeo familiarità per CAD, pregressa esposizione tabagica. IRC. Progresso intervento e successiva radioterapia per ETP del retto. Gozzo multinodulare.	VCG 27/1: malattia coronarica trivasale.	P) DEA Osp. Figline tramite Emodinamica 27/1 ore 16	Asintomatico, eupoico, apiretico. Parametri vitali nella norma. EO nei limiti. ECG: FA a FVM 85 bpm. Mancata progressione della R e T difasiche sulle precordiali. In corso Nitrat in infusione ev. Nel pomeriggio ripetuti episodi di diarrea con impossibilità alla rimozione dell'introduttore da rimuovere questa sera. Dopo rivalutazione del film coronarografico è stato deciso di non procedere a rivascularizzazione miocardica percutanea. <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>GCS:</b> 15</li> <li>• <b>Problema attuale:</b> sindrome coronarica acuta.</li> <li>• <b>Programma:</b> monitoraggio post-VCG.</li> </ul> <b>Diuresi 1450 cc BI-465</b>

Consulenza per la redazione e pubblicazione del testo: Fernando Marchiori (forse con  
altra persona).

Scenografie: da progettare (fondali, panorama, veli, leggio scenografico, proiezioni  
del testo, veli).

caro Giorgio,

questo è un primo schema.

Bisognerebbe formare un gruppo di lavoro con Vidolin, Rizzardi, Sambin (che  
potrebbe garantire anche la parte scenografica e fonica). E pensare alla parte

organizzativa - chi? Non so cosa può dare la Biennale, cosa la Fenice se c'è da  
organizzare la scenografia. In seconda battuta bisognerebbe preparare il testo del

*Diario*, esaminare la partitura della prima scena, pensare alla *Fabbrica*, e cominciare

a pensare alla messa in racconto.

Un abbraccio

Rovereto, 16 aprile 2007

Egregio Prof. Giuliano Scabia,

sono Giulia Mirandola, la studentessa della Prof. Angela Ida De Benedictis impegnata nella tesi su *Un diario italiano*.

Ho incontrato nei giorni scorsi la Prof. De Benedictis ed ha approvato l'indice che ora sottopongo alla Sua attenzione. Ciò non esclude che strada facendo si impongano delle modifiche, ma l'impianto sembra essere definito. Ora si tratta di scrivere.

Come leggerà, il percorso della ricerca si sofferma sulla fibra politica di *Un diario italiano*, sulla forza della forma diaristica per raccontare una storia collettiva – un pezzo di storia d'Italia, ma anche pezzi d'Italia e un'Italia a pezzi – che risulta attualissima. Il capitolo centrale analizza *Un diario italiano* dal punto di vista strutturale e compositivo, dando risalto al sodalizio tra Lei e Luigi Nono, al carattere laboratoriale del progetto, al suo farsi attraverso uno scambio fitto di idee e materiali. Infine, mi interrogo sulla possibilità necessità di rappresentare oggi *Un diario italiano*, ipotizzando tre diverse modalità di lavoro.

In tutti i casi, ritengo sia prezioso e indispensabile procedere con il Suo contributo, l'unico modo, per chi scrive questa tesi, di parlare di *Un diario italiano* senza falsare. La Sua testimonianza diretta, con la Sua approvazione, oltre a diradare l'indagine, andrebbe a costituire una raccolta di interviste inedite collocate in appendice insieme a una trascrizione e al facsimile del testo.

In attesa di poterLa presto risentire per il prossimo incontro, porgo i migliori saluti.

Giulia Mirandola

Giulia Mirandola  
Via Dante, 60  
38068 Rovereto (TN)  
T 0464 436580  
giudix@tin.it

## INDICE

### INTRODUZIONE

1. *Un diario italiano* per documentare la situazione nazionale
  - 1.1. L'adesione di Luigi Nono e Giuliano Scabia a un progetto di denuncia. Le radici politiche di *Un diario italiano* tra verifica e accusa dei poteri
  - 1.2. L'interesse per l'inchiesta. I casi di Giovanni Carocci e di Danilo Dolci
  - 1.3. Il problema della falsa libertà dentro i sindacati e le fabbriche
  - 1.4. Storie di alluvioni e di processi giudiziari. Il Vajont come emblema della brutalità della violenza dell'uomo sull'uomo
  - 1.5. Il proposito di un'opera corale destinata a un io collettivo
  
2. Luigi Nono e Giuliano Scabia costruttori di un grande laboratorio
  - 2.1. L'incidenza di un'opera prima inedita nella biografia artistica di Giuliano Scabia
  - 2.2. Il filo delle comunicazioni. Le lettere, gli incontri, l'amicizia, il distacco
  - 2.3. La scena come situazione espressiva ideale e habitat polisemico
  - 2.4. La genesi drammaturgica e l'aspetto stratigrafico del testo
  - 2.5. L'esperienza ludica del comporre e la sua fisicità. Colori, montaggi, partitura
  - 2.6. Uso materico della parola e lingua di classe da ascoltare
  - 2.7. Le figure di *Un diario italiano*. Donne "urlanti" all'ombra di Antigone e di Pavese. L'uomo "compagno"
  
3. *Un diario italiano* in scena oggi. Ipotesi a confronto
  - 3.1. Il recupero della funzione intellettuale
  - 3.2. Il problema della regia. Giuliano Scabia senza Luigi Nono
  - 3.3. *Un diario italiano* teatro di documenti tra storia e presente
  - 3.4. *Un diario italiano* come dispositivo scenico per raccontare se stesso
  - 3.5. *Un diario italiano* testo da mettere in scena
  
4. Conclusioni

### BIBLIOGRAFIA

## APPENDICE

a. Trascrizione del testo

b. Fac-simile del testo

c. Testo integrale delle interviste inedite rilasciate da Giuliano Scabia

hochschule

Mitteilung + receipt

1999. e. Verw.

Madam: Miller - rue centrale

rate de kts



Dr. Beschick

Rivad.

Mung

de l'effort

→ l'investissement de car

l'extension d. l'Etat

du I. o. com

Abtl. / Div. Talan

un l'act de l'Etat (Bonn) est  
et l'Etat -  
e. creditio.

① Ho. Stunnen + Annu. willk. verhalten

dat 61 of 63 in l'Etat d.

inter. n'ont - par une d. education -

les N'ont pour d. niveau de l'Etat comm.

c) il est de l'Etat de l'Etat. / e. un l'Etat de l'Etat - un l'Etat -

Sonetto <sup>in lode a</sup> ~~di~~ sonetto

Sonetto <sup>in lode a</sup> del teatro

TEATRO

Sp.



Con  
scat

①

Fiat-Palermo

folto

②

momento del diario

frase  
coat

③

La fabbrica illuminata

proprio

④

Fiat-Palermo, di nuovo

(frase vel.)

CHI



1. Sentendo le voci del teatro una notte e iulane
2. Sentire il meteo che viene tutto vapire
3. L'impio come se finto petto nel loco
4. Concedo nobile vivere
5. Ed è stato un momento
6. E parte sudato di colla lucente.

Schemi. 1. Con - Fiat Palermo

2. Nel diario: a) momento del diario

b) lettera

comp

3) La fabbrica illuminata

④ Fiat Palermo → di nuovo.



Material. d. scere: Veli scelerari nu luraş Egips (12000),  
bricari de la tigi (pale)

~~Material. d. scere:~~

Tecnic.:



I° Luci sub volti  
proteje pri tate

II° scut. con  
reumatiz

III° bill. (robu cantare) <sup>bun</sup>

IV° con: tuta luce

R. u. it. bed. il super. del

Le |.). sono il |. di N.O., il min. - publ. de l. uel PZ (senza de  
E.), C'è un f.  
L'at: q, p a., o b. d. P, -

uto e cura d. Netto Terzagni.

---

benehetti - cura. R. hic. it.

Folk. 100.

Folk 100

Nov 5 / STREETS

St Andrews

CHAMBERS

Nov/Seite/Rekord

Die Febr. id.

## SOMMARIO

11	MICHEL SERRES, <i>L'ouïe communi ou l'oreille des langues</i>
21	GIULIANA GALLIANO, <i>Studi su ma</i>
25	MAURO PICCINI, <i>Good-bye, Mr. Ornstein!</i>
43	ASCOLTI (II) · TECNICA E STRUTTURA LISTENING TO SOUNDS (II) · TECHNIQUE AND STRUCTURES
53	ANGELA IDA DE BENEDECTIS, <i>Il suono oltre il segno: la carta, i limiti e gli inganni (cinque esempi)</i>
67	GIADA VIVIANI, «Akusitisk ist noch ein Geheimnis»: Akusitischer Gedanke in Wagners Schriften
77	LUCA CONTI, <i>Artefatti e teoria nel Sistema natural de la música (1951) di Augusto Novaro</i>
97	OLIVIER SENN, <i>Tonnahmen als Objekt der Analyse. Rhythmische Koordination und musikalische Spannung in Sarah Vaughans Einspielung des Musicalhits My Favorite Things</i>
111	MARTIN ERSTE, <i>Der Opernquerschnitt. Geschichte und Ästhetik eines fragmentarischen Medienkunstwerks</i>
129	LUIGI MARIA SICCA, <i>Organizing Chamber Music as Culture</i>
143	GIOVANNI DE ZORZI, <i>Musical tracks along the Silk Road</i>
171	ALBERTO FURLAN, <i>Dhanda: The social origins of a genre of Aboriginal traditional songs in North-West Australia in the 1960s</i>
179	SERENA FACCI, <i>Musicalizzazione: le 'Suonerie'</i>
	ASCOLTI (I) · INTERRUZIONI E RITORNI LISTENING TO SOUNDS (I) · CUTS AND RECURRENCES

MMX  
ISTITUTI EDITORIALI E POLIGRAFICI INTERNAZIONALI  
PISA · ROMA



ESTRATTO

2 · 2005

AN INTERNATIONAL JOURNAL

*Technology, Aesthetics, Communication*

AAA · TAC

*Acoustical Arts and Artifacts*

FONDAZIONE GIORGIO CINI · VENEZIA · ISTITUTO PER LA MUSICA

umile e sfontrato verso gli altri regni  
 con l'occhio scientifico di chi sa mercanteggiare  
 e da ogni spezia, pietra, stoffa, casa, usanza  
 trae ricchezza e sapienza – tranquillamente sedendo  
 a sorseggiare il the – ascoltando.  
 (Soffia zefiro con tutti i venti – sopra i turisti onnipresenti  
 e dice: Tutto, a Venezia, è *sovenir*? Atteniti!).  
 C'era – nella figura che inseguiamo –  
 e inseguiamo – una ricerca (una *quête*) di forma  
 nella non forma – anche perché  
 sui meriti e ghignoni della ritornellata  
 emergeva erotica, ridente, nuda  
 (si, come Afrodite, madre cara) la forma  
 di quel sempre andare oltre gli orizzonti, verso  
 Oriente e gli alberi del sole – e il suono voce sognavamo  
 che non finisce mai – come talvolta sembra suggerire  
 l'intracciarsi in un unico poema della tua scrittura,  
 o poco camminante prete stravagante.  
 Così era per il Gran Teatro La Fenice miticamente bruciato:  
 noi dicevamo: quello spazio bisogna trasformarlo  
 e andare fuori – cercare altri sentieri, uscire  
 verso il futuro, che non si sa se sarà tranquillo,  
 e camminare fin quando si troverà – e mai  
 forse si troverà.  
 C'era che il teatro ci pareva il mondo  
 come forse il cielo d'Oriente per il giovane Marco,  
 e non ci faceva paura niente – perché da Venezia  
 si poteva partire con ironia e scetticismo  
 e il cammino nella voce e nei pensieri – pronti  
 a qualunque vento e mutamento.  
 (E dai e dai che zefiretto viene – e in ogni cammino ci sostiene).  
 Così ci pareva l'origine – forma aperta che sempre  
 si andava formando – non vernacola, non dialettale,  
 ma come i velieri di Conrad e le appazioni  
 di certi artisti alle Biennali – che giungevano  
 dal Pamiir, da Kubilay, da Cipango  
 e Parigi, New York, Darmstadt, Berlino, san Francisco  
 e quelle ciurme bizzarre guidate da Orfeo  
 trovavano la nave Venezia che li raccoglieva  
 e cantando in sue polifonie diceva: Tenti, tosi,  
 che se me salvo mi forse ve salvè anca vu.

e se ne fa portare – come a volte in certi tempi lenti,  
 cromaticissimi, il prete rosso Antonio Vivaldi –  
 eravamo al baretto di Bacchetta alla Fenice.  
 E quando in certe case di Venezia  
 un rintanato gruppo di studenti anni cinquant  
 e altre rarità e bellezze –  
 (ci guidava l'orecchio di Giovanni Siffoni, filosofo)  
 ogni tanto l'aria si apriva  
 e lasciava quei dialoghetti udirsi  
 come fra Goldoni e Vivaldi per qualche libretto,  
 o Malipiero, o Zarlino, o gli strarati Gabrieli  
 e quant'altri hanno fatto nell'aria e nell'architettura  
 musica in forma di città.  
 Era Venezia dalla Terra Ferma sempre  
 un richiamo di musica – magari per Stravinski,  
 o Wagner, o l'orchestrina del Fiorani così perfetta  
 dove ebbe la ventura di suonare anche mio zio,  
 sassofonista e violoncellista –  
 e ancora mi domando chi sia, la Musica,  
 e quale tempo chiami per essere se stessa,  
 in tempo e senza tempo.  
 Come ti ammiro e invidio, cara Musica,  
 che non hai fabbisogno di traduzioni!  
 (Spira spira il zefiretto – a lenire il mal di petto).  
 Camminando un pomeriggio del 1961 davanti a san Giorgio  
 il musicista alto e ricciuto e il pittore con la barba amico  
 tutti presi in un parlare di teatro e musica  
 con le braccia empienti l'aria di segni e figure  
 come gabbiani o aironi in volo,  
 improvvisamente mi venne da pensare  
 a qualcosa insieme finito e infinito  
 e che forse Vivaldi per problemi di petto  
 era così amoroso del zefiretto – e forse per amore  
 di qualche cantante o violinista, a cui quel vento  
 i bei capelli ornava, in certi tempi lenti si trasfigurava.  
 (Zefiretto, zefiretto – tu dei venti prediletto).  
 Ci sarebbe poi da parlare del lungo sentiero  
 cominciato a Venezia e divenuto racconto in prigione  
 di Marco Polo, Ulisse calmo, perché  
 è un'immagine che mi viene – quel suo andare  
 a tappe, lentezze, acquisti, vendite, appattioni,  
 amicizie alto locare con Kubilay e forse col Veghio  
 è un rigo di musica sulla partitura del mondo,  
 quando Venezia ebbe lo sguardo infinito dell'andare  
 e – forse – tornare – e il trasterite merci era l'arte  
 di illuminare il mondo, e ogni lingua ascoltare.  
 E per questo che accorto al concerto lagunare  
 nei tempi di partire, stare, ritornare su e giù  
 per i canali e le barene a caccia in barca o pescare  
 sento dover porre quel fantastico andare

GIULIANO SCABIA  
ASCOLTANDO I ZEFIRETTI

Quando a piazzale Roma comincia  
l'aura Venezia è possibile ascoltare  
dialoghi nell'aria e musiche e gli antichi tomòrti  
misti alle bore, scirocchi e zefiretti –  
(viene viene il zefiretto – a lenire il mal di petto)

come quando venendo io abitante  
in calle della Posta de Fiantra,  
su per una scala vertiginosa  
appare una finestra colma d'ogni alpe e acqua  
e due giovanotti, uno alto e ricciuto,  
l'altro più basso e di capelli diritti  
uscirono dalla porta della signora Pagan – con musiche sottobraccio –  
dicendo quello più basso: Devi trovare il zefiretto  
E l'altro: Il zefiretto con rvolussion.  
(Viene viene il zefiretto – a lenire il mal di petto).

Ore di Venezia, bovolenti e vissinelli,  
cape longhe, gartusoi, cape sante,  
aitoni, gabbiani, garzette, cormorani,  
Corro Maltese e Marco Polo, fatalità,  
su per sentieri e carovantere in monti e valli  
regni, imperi, fondaci, pirati e khan  
e d'ogni sorte mercati – era tutto un gran  
partire andare e venire di velieri e barche  
che remando e veleeggiando hanno formato  
la grande rete a cui nel raro centro  
piano piano si è perfezionato (e rivelato),  
come nei merletti, dei concerti l'estro.  
Voci fra gli interstizi d'aria  
è possibile ascoltare, per sempre dialoganti  
a progeettare arcate di visioni  
in suoni domandanti ascoltati  
da quasi non poter essere uditi – come i zefiretti.  
Così a Venezia certi musicisti.  
(Viene viene il zefiretto – a lenire il mal di petto).  
Dove gioioso il zefiretto ascolta il pesce muto  
dialogare col sorgere dell'onda  
ho conosciuto un giorno del 65 il pittore Tancredi –  
era un poco ubriaco, era bellissimo –  
siamo andati in campo san Fantin,  
guarda, ho pensato, scrive musica in pittura  
inseguito una forma che non ha figura

STEFANIA FRANCESCHINI

ROBERTO CECCONI

PER LUIGI NONO

testimonianze  
di una  
collaborazione

*Roberto  
di me: la passione  
è stata la forza  
che mi ha tenuto  
vivo in 70 anni  
Nando Nando fatto  
Luigi Nono*

ARCHIVIO LUIGI NONO

2001

